



DECRETO DIRIGENZIALE N. 414 /DA del 12 SET. 2024

Oggetto: Integrazione impegno e liquidazione fattura n° 49/001 del 06/09/24 dell'Avv. Siracusano Filippo Marcello per il giudizio promosso da Ridinò Irene + altri c/Cas, dinnanzi al Corte d'Appello Messina di Messina- R.G.726/2017.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 1500 del 1/10/2013, che si allega, è stato conferito all'avv. Siracusano Filippo Marcello cod fisc. SRCFPP59E04F158W l'incarico di difendere e rappresentare il CAS nel giudizio promosso da Ridinò Irene + altri dinnanzi al Tribunale di Messina utilizzato per il pagamento delle competenze del primo grado.

Che secondo il principio di immanenza l'avv. Siracusano ha difeso il CAS anche nel giudizio di appello promosso da Ridinò Irene +1 dinnanzi alla Corte d'Appello di Messina, per il cui incarico non si è provveduto al relativo impegno di spesa;

Che il giudizio di Appello si è concluso con Sentenza n. 686/2019, che si allega, e pertanto l'avv. Filippo M. Siracusano ha emesso la fatt. n. 6 del 6/9/2024 di € 28.243,43 IVA compresa a saldo delle sue competenze redatta entro i minimi di tariffa, come da prospetto allegato, per la cui liquidazione occorre impegnare l'intera somma nel corrente Bilancio d'esercizio;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025, nonché il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 28.243,43 IVA compresa al cap. 42 denominato "Legali, notarili e simili..." del redigendo Bilancio d'esercizio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare** la fattura n. 49/001 del 06/09/2024 di € 28.243,43, che si allega, in favore dell'Avv. Siracusano Filippo Marcello c.f. SRCFPP59E04F158W domiciliato presso il proprio studio sito in Via Dei Mille, 243- 98123 Messina, tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT36F 03069 16520 100000 009179 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Frando Fazio

R.G. n.726/2017



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE DI APPELLO DI MESSINA
Sezione II civile

N. 686/19 Sent
N. 726/17 R.G. Cont.
N. 1629/19 Repertorio
Depositata sentenza
23 SET 2019

Composta dai magistrati:

| | |
|-------------------------|---------------------|
| dott. Sebastiano NERI | Presidente relatore |
| dott. Giuseppe MARTELLO | Consigliere |
| dott. Concetta ZAPPALA' | Consigliere |

riunita in camera di consiglio, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in grado di appello iscritta al R.G. n. 726 dell'anno 2017
posta in decisione all'udienza collegiale del 4 aprile 2019, vertente

TRA

RIDINO' Irene (c.f. RDN RNI 66T61 F158Q) e GIACOPPO Fabio (c.f. GCP FBA 96E08 F158F), rappresentati e difesi dall'avv. Rosy Spitale in virtù di mandato a margine dell'atto di appello ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Messina in Corso Giuseppe Garibaldi n.308/C.

APPELLANTI - APPELLATI INCIDENTALI

E

CONSORZIO per le AUTOSTRADE SICILIANE (p.i. 01962420830), in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Filippo Marcello Siracusano in virtù di mandato su foglio separato allegato in calce alla comparsa di costituzione nel giudizio di primo grado ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Messina in Via dei Mille n.243.

APPELLATO

E

SCEUSA Gaspare (c.f. SCS GPR 55M19 A638R), rappresentato e difeso dall'avv. Filippo Marcello Siracusano in virtù di mandato in calce alla copia



R.G. n.726/2017

notificata dell'atto di citazione nel giudizio di primo grado ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Messina in Via dei Mille n.243.

APPELLATO

E

DRAGOTTA Benedetto (c.f. DRG BDT 41P17 G273S), LUXI Ubaldo (c.f. LXU BLD 37A30 F158V) e SIRACUSA Felice (c.f. SRC FLC 47H10 F147C).

APPELLATI – CONTUMACI

E

GENERALI ITALIA s.p.a. (p.i. 00885351007), in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Barbera in virtù di procura alle liti conferita con atto per Notaio Giovanni Battista Dell'Armi di Treviso in data 18/12/2014 ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Messina in Via Centonze n.154.

APPELLATA – APPELLANTE INCIDENTALE

OGGETTO: Responsabilità extracontrattuale. Risarcimento danni.

Conclusioni per Ridinò Irene e Giacoppo Fabio: "... chiedono che la Corte di Appello adita, in riforma dell'impugnata sentenza n. 406/17 del 02.02.2017, resa, nel procedimento iscritto al n. 5230/2013 RG, ai sensi dell'art. 186-quater c.p.c. dal Tribunale di Messina, avente l'efficacia della sentenza impugnabile in conformità al disposto di cui al IV comma dello stesso articolo (non essendo stata richiesta l'emissione della sentenza da parte degli intimati entro il termine del 4 marzo 2017), voglia accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) ammettere nella forma ed accogliere nel merito il presente ricorso in appello;
- 2) in riforma dell'impugnata ordinanza-sentenza, che non motivava assolutamente al riguardo, ritenere e dichiarare, come irrevocabilmente accertato in sede penale, stante l'attestato passaggio in giudicato sul punto della sentenza n. 446/11 della Corte di Appello di Messina Sezione Penale, che il sinistro per cui è causa, dal quale è derivata la morte del signor Alberto Giacoppo, è imputabile a fatto, colpa e responsabilità dei signori Gaspare Sceusa, Benedetto Dragotta, Luxi Ubaldo e Felice Siracusa, per le



R.G. n.726/2017

- 5.5 Resta assorbita ogni eventuale questione circa i limiti di massimale entro cui dover prestare la garanzia assicurativa e di opponibilità alla compagnia assicuratrice del giudicato penale.
6. L'impugnato provvedimento va pertanto riformato in conformità alla superiore motivazione anche in relazione alle spese processuali liquidate nello stesso.
7. .Spese e compensi del doppio grado di giudizio, liquidati come da dispositivo sulla scorta del D.M. Ministero della Giustizia n.55 del 10/03/2014 e dello scaglione per cause di valore superiore a €1.000.000,00 e fino a €2.000.000,00, seguono la soccombenza tra gli appellanti principali e gli appellati soccombenti. La comune soccombenza costituisce invece giustificato motivo per compensare le spese processuali del doppio grado tra gli appellati soccombenti, mentre la chiamata di terzo in garanzia correttamente effettuata in primo grado costituisce giustificato motivo di compensazione delle spese e dei compensi del doppio grado tra il C.A.S. e Generali Italia s.p.a., stante la non reiterazione della domanda in appello e la soccombenza virtuale, ove lo fosse stata, di Generali Italia s.p.a..

P. Q. M.

La Corte di Appello di Messina, Sezione II civile, definitivamente pronunciando sull'appello proposto da Ridinò Irene e Giacoppo Fabio nei confronti del Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante pro tempore, Sceusa Gaspare, Dragotta Benedetto, Luxi Ubaldo, Siracusa Felice e Generali Italia s.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, avverso l'ordinanza ex art. 186 quater c.p.c. cronol. n.2555/2017 del 02/02/2017 del Tribunale di Messina, Sezione I civile in composizione monocratica, in accoglimento parziale dell'appello, in riforma per quanto di ragione dell'impugnato provvedimento ed ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa,

condanna

in solido il Consorzio per le Autostrade Siciliane, Sceusa Gaspare, Dragotta Benedetto, Luxi Ubaldo e Siracusa Felice al risarcimento dei danni in favore degli appellanti che liquida per Ridinò Irene in complessivi €656.196,28 e per Giacoppo Fabio in complessivi €646.779,24, per entrambi al lordo delle somme già eventualmente percepite, oltre gli interessi legali dalla data di pubblicazione della presente sentenza al soddisfo.



R.G. n.726/2017

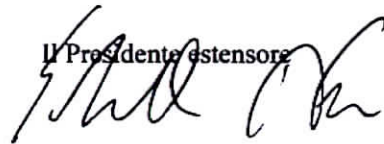
Rigetta le domande proposte dagli appellanti nei confronti di Generali Italia s.p.a..

Condanna in solido il Consorzio per le Autostrade Siciliane, Sceusa Gaspare, Dragotta Benedetto, Luxi Ubaldo e Siracusa Felice al rimborso di spese e compensi del doppio grado di giudizio in favore degli appellanti principali che liquida per il primo grado in complessivi €37.966,00, di cui €36.500,00 per compensi, e per questo grado di giudizio in complessivi €36.329,00, di cui €33.800,00 per compensi, oltre I.V.A., c.p.a. e rimborso spese generali nella misura del 15%, disponendone la distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Rosy Spitale.

Dichiara compensati tra le altre parti le spese del doppio grado di giudizio.

Messina, 16/07/2019

Il Presidente estensore





**Consorzio per le
AUTOSTRADIE SICILIANE**

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO

Oggetto: Tribunale di Messina **RIDINO' Irene + altri** contro Consorzio per le Autostrade siciliane - Affidamento incarico legale

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1500 /DA del 01 OTT. 2013

Il Dirigente Amministrativo del Consorzio per le Autostrade Siciliane Ing. Gaspare Sceusa
Premesso che spetta allo scrivente ai sensi della L.R. 10/2000, l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

Che i provvedimenti dirigenziali, aventi rilevanza esterna, assumono la forma di decreto;

Che con atto di citazione notificato dalla signora **Ridinò Irene in proprio e nelle qualità di genitore esercente la podestà sul figlio minore Giocoppo Fabio**, ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Messina, il Consorzio per le Autostrade Siciliane chiedendone la condanna al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali da esso subiti in conseguenza dell'incidente occorsogli il giorno 02.5.2003 mentre percorreva la tangenziale della Autostrada A/20 Me - Pa in direzione ME-PA viadotto Ritiro. -

Ritenuto necessario ricorrere ad una adeguata assistenza professionale per la costituzione in giudizio nell'interesse del CAS.

Ritenuto necessario, a tutela degli interessi del Consorzio, conferire l'incarico di difendere l'Ente all'Avv. Filippo Siracusano con studio in Messina, via Dei Mille 243.

Visto il preventivo trasmesso dall'avv. Siracusano;

Il Dirigente Amministrativo del Consorzio per le Autostrade Siciliane Ing. Gaspare Sceusa per le motivazioni riportate in narrativa;

d e c r e t a

- Art. 1 - resistere** nel giudizio, promosso da **Ridinò Irene in proprio e nelle qualità di genitore esercente la podestà sul figlio minore Giocoppo Fabio** davanti al Tribunale di Messina per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro occorso in data 02.5.2013;
- Art. 2 - conferire** al legale di fiducia, Avv. Filippo Siracusano con studio in Messina, via Dei Mille 243 l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente in giudizio, atteso che lo stesso rappresenterà a questo Ente l'opportunità di risolvere la controversia con un eventuale accordo transattivo;
- Art. 3 - impegnare**, per la retribuzione delle relative competenze professionali, la somma di € 10.125,00 oltre spese generali, CPA ed IVA se dovuta sul capitolo n. 42 del corrente esercizio finanziario, denominato "Legali, notarili e vidimazioni", che presenta la relativa capienza;
- Art. 4 - dare atto** che le eventuali ulteriori somme anticipate dal legale per spese esenti e al momento non quantificabili, debitamente rendicontate, (spese autostradali, carburante, notifiche, marche, diritti, copie, domiciliazioni, ecc..), verranno successivamente impegnate con apposito provvedimento dirigenziale;
- Art. 5 - riconoscere**, inoltre, in caso di vittoria giudiziale, le competenze e spese liquidate dal Giudice al legale incaricato.

Il Dirigente
Ing. Gaspare Sceusa

FATTURA ELETTRONICA

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT08245660017
Progressivo di invio: 0000134
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: UFEUJY

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01416110839
Codice fiscale: SRCFPP59E04F158W
Nome: FILIPPO
Cognome: SIRACUSANO
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA DEI MILLE, 243
CAP: 98123
Comune: MESSINA
Provincia: ME
Nazione: IT

Recapiti

E-mail: studiolegalesiracusano@virgilio.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01962420830
Codice Fiscale: 01962420830
Denominazione: CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Dati della sede

Indirizzo: CONTRADA SCOPPO
CAP: 98122
Comune: MESSINA
Provincia: ME

Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT08245660017

Denominazione: Sistemi S.P.A.

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Nota ora prevista con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione FPA12

Dati generali del documento

Tipologia documento: TD06 (parcella)

Valuta importi: EUR

Data documento: 2024-09-06 (06 Settembre 2024)

Numero documento: 49/001

Importo totale documento: 28243.43

Causale: Vostro dare in relazione al giudizio dinanzi la Corte di Appello di Messina contro Ridino ed altri definitosi con sentenza 686 2019 del 23.09.2019.

Ritenuta

Tipologia ritenuta: RT01 (ritenuta persone fisiche)

Importo ritenuta: 4451.99

Aliquota ritenuta (%): 20.00

Causale di pagamento: A (decodifica come da modello CU)

Cassa previdenziale

Tipologia cassa previdenziale: TC01 (Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati e Procuratori legali)

Aliquota contributo cassa (%): 4.00

Importo contributo cassa: 890.40

Imponibile previdenziale: 22259.95

Aliquota IVA applicata: 22.00

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**

Valore: **5**

Descrizione bene/servizio: **COMPENSI PROFESSIONALI**

Quantità: **1.00000000**

Valore unitario: **19356.48000000**

Valore totale: **19356.48000000**

IVA (%): **22.00**

Soggetta a ritenuta: **SI**

Nr. linea: 2

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**

Valore: **4**

Descrizione bene/servizio: **Rimborso Spese Generali 15%**

Quantità: **1.00000000**

Valore unitario: **19356.48000000**

Sconto/Maggiorazione

Tipo: **SC** (sconto)

Percentuale (%): **85.00**

Valore totale: **2903.47000000**

IVA (%): **22.00**

Soggetta a ritenuta: **SI**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**

Totale imponibile/importo: **23150.35**

Totale imposta: **5093.08**

Esigibilità IVA: **I** (esigibilità immediata)

Riferimento normativo: **22 - 22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)

Data scadenza pagamento: **2024-09-06** (06 Settembre 2024)

Importo: **23791.44**

*CALCOLO AW-JIRACOSTO CON
APPLICAZIONE TARIFFA AMMINISTRATIVA*

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile
Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

/

Tabelle: 2014-2018

Competenza: corte d' appello

Valore della causa: da € 520.001 a € 1.000.000

| Fase | Compenso |
|---|--------------------|
| Fase di studio della controversia, valore minimo: | € 2.717,00 |
| Fase introduttiva del giudizio, valore minimo: | € 1.580,00 |
| Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo: | € 5.096,00 |
| Fase decisionale, valore minimo: | € 4.518,00 |
| Compenso tabellare (valori minimi) | € 13.911,00 |

AUMENTI (in % sul compenso tabellare)

| | |
|--|--------------------|
| Aumento del 60 % per presenza di più parti aventi stessa posizione processuale (art. 4, comma 2) | € 8.346,60 |
| Compenso maggiorato comprensivo degli aumenti | € 22.257,60 |

PROSPETTO FINALE

| | |
|--|--------------------|
| Compenso tabellare | € 13.911,00 |
| Totale variazioni in aumento | + € 8.346,60 |
| Compenso totale | € 22.257,60 |
| Spese generali (15% sul compenso totale) | € 3.338,64 |
| Cassa Avvocati (4%) | € 1.023,85 |
| Totale imponibile | € 26.620,09 |
| IVA 22% su Imponibile | € 5.856,42 |
| IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE | € 32.476,51 |

Avv. Filippo M. SIRACUSANO
Patrocinante in Cassazione

Messina, 28.03.2024

Spett.le
Consorzio per le Autostrade Siciliane
Contrada Scoppo - 98122 MESSINA
Codice: UFEUJY - P. I.V.A.: 01962420830

NOTA SPESE

Vostro dare in relazione al giudizio dinanzi la Corte di Appello di Messina contro **Ridinò ed altri**, definitosi con sentenza 686/2019 del 23.09.2019.

COMPENSI PROFESSIONALI (nella determinazione del valore della controversia, ai sensi dell'art. 5 n° 2 delle norme sui compensi professionali, si è avuto riguardo sia all'atto di appello e sia alla sentenza che ha definito il giudizio, con il quale parte appellante ha ottenuto un risarcimento danni di € 1.300.000,00 circa, oltre interessi e spese di lite). Lo scaglione di riferimento è quello da € 260.000,01 a € 520.000,00, con aumento percentuale del 30% per scaglione sino ad € 1.000.000,00 ed un ulteriore aumento sino al 30% per scaglione da € 1.000.000,00 a € 2.000.000,00. **Nel caso specifico si è applicato un primo aumento del 30% ed un secondo aumento del 10%.** L'importo così ricavato, come da tariffario professionale, è stato aumentato per assistenza di un unico cliente contro, oltre a parte appellante, ulteriori quattro controparti, aventi tutte analoghe posizioni processuali, e la chiamata in causa compagnia Generali Italia SpA, avente diversa ed opposta posizione processuale, del 60% (Cassazione Civile 257/196).

Come da mandato conferito, viene applicato il **minimo di tariffa**.

| | |
|---|----------------------|
| Fase studio | € 2.090,00 ✓ |
| Fase introduttiva | € 1.215,00 ✓ |
| Fase istruttoria e di trattazione | € 1.680,00 ✓ |
| Fase decisionale | € 3.475,00 |
| PRIMO TOTALE | € 8.460,00 |
| Maggiorazione 30% (su € 8.460,00) | € 2.538,00 |
| Maggiorazione 10% (su € 10.998,00) | € 1.099,80 |
| SECONDO TOTALE | € 12.097,80 ✓ |

Maggiorazione del 60% pe numero due controparti oltre la prima (i quattro convenuti considerati unitariamente e la chiamata società Generali Italia SpA. 30% x 2 = 60% su € 12.097,80)

TERZO TOTALE

€ 7.258,68
€ 19.356,48

o/o

Avv. Filippo M. SIRACUSANO
Patrocinante in Cassazione

Segue nota spese 28.03.2024 – pag. 2

| | |
|--|---------------------------|
| 15% rimborso spese forfetario (su € 19.356,48) | € 2.903,47 |
| TOTALE COMPENSI | € 22.259,95 |
| - C.P.A. 4% (su €. 22.259,95) | € 890,40 |
| - I.V.A. 22% (su €. 23.150,35) | € 5.093,08 |
| TOTALE NOTA SPESE | € 28.243,43 |
| - a detrarre ritenuta di acconto 20% (su €. 22.259,95) | - € 4.451,99 |
| <u>TOTALE Vs. DARE</u> | <u>€ 23.791,44</u> |

N.B. il contenuto dell'elemento per lo scorporo d'impimento
degli obbl. dell'Avv. Siracusano o l'importo al valore che scaturisce
applicando direttamente la scaglione da 191N e 201N,
perché il più conveniente per il cliente.
15/5/24

N.B.: Il superiore importo dovrà essere rimesso con bonifico bancario alle seguenti coordinate:

INTESA SANPAOLO S.p.A. – Filiale V.le S. Martino, 2 – Messina
IBAN: IT36 F 03069 16520 100000009179